

BIS DEL MEGA-PARTY ORGANIZZATO UN MESE FA

Festa delle matricole al Teatro tenda del Castello

Si svolgerà mercoledì 27 ottobre. Ceretta: gli universitari non devono essere un corpo estraneo

di FRANCESCO FAIN

Il Castello e i giovani. Sino a ieri sembravano situati su linee parallele. La cancellazione delle attività musicali e notturne del Bastione fiorito aveva finito con l'allontanare inesorabilmente la "movida" dall'antico maniero.

Un primo assaggio delle controtendenze lo si è avuto il mese scorso: venne organizzato un grande party che ebbe un notevolissimo successo e, soprattutto, non mandò su tutte le furie i cittadini anti-schiamazzi. Insomma, non ci furono proteste né strascici polemici. Quasi un miracolo.

A fine mese, ci sarà il bis. Sì, sulla scorta di quell'esperienza assolutamente positiva, mercoledì 27 ottobre, infatti, è programmata un'altra festa al teatro Tenda del Castello di Gorizia. Questa volta i promotori saranno gli studenti universitari della Conferenza interateneo.

A darne notizia il neopresidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario, Rodolfo Ziberna. «Sarà una festa di giovani per i giovani, una festa delle matricole universitarie. Il nostro ente ha dato il massimo appoggio». Anche il Comune coorganizza e patrocina l'iniziativa, come spiega l'assessore comunale alle Politiche giovanili Ste-

fano Ceretta. «Sull'onda del successo del primo party in Castello - sottolinea - si è deciso di promuovere una nuova festa. La location sarà il teatro Tenda, come nell'altra occasione. Che dire? L'obiettivo è quello di "includere" sempre più gli studenti universitari nella città». Ceretta è convinto che non ci saranno problemi di schiamazzi o rumori molesti. «Quell'area del Castello è eccezionale dal punto di vista fonoassorbente: attutisce in maniera superlativa tutti i rumori e la musica, al contrario di ciò che accadeva al Bastione fiorito».

E così tornano prepotentemente alla ribalta tutti i progetti del Consorzio già illustrati rapidamente ieri. «Riteniamo vadano favoriti momenti di comune frequentazione - le parole del presidente Ziberna e del suo vice Marco Grusovin - ad eventi culturali promossi dalla tre Università (anche quella di Nova Gorica, ndr): ad esempio a corsi, conferenze, iniziative che potrebbero trovare ospitalità anche in location non tradizionalmente frequentate dagli universitari, al fine di agevolare la frequentazione anche da parte della popolazione non studentesca».

La "Go Unicard Go" (la tessera universitaria) che consente di accedere

a trattamenti di favore negli esercizi commerciali ed artigianali della città «è certamente uno strumento utile. Va apprezzato l'ampio coinvolgimento degli esercenti che hanno saputo cogliere l'importanza dello strumento, il quale potrà essere ulteriormente implementato con ulteriori opportunità».

Non solo. Il nuovo Consiglio d'amministrazione del Consorzio universitario crede che con gli studenti vada ricercato un

nuovo approccio in grado di far assumere loro piena consapevolezza dell'apprezzamento che godono nella comunità. «Fatti salvi alcuni casi isolati legati all'occupazione del tempo libero e ad eccessi di intolleranza (connaturati non allo status di studente, alla fascia generazionale) - si legge nella relazione al bilancio previsionale 2011 del Consorzio - gli studenti sono considerati una vera e propria risorsa per la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini del party in castello del mese scorso